



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI TORRE PELLICE



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
FONDO COMPLEMENTARE D.L. N. 59/2021 CONVERTITO,
CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 101/2021**

PROGRAMMA

**“SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE
DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA”**

**COMPLESSO RESIDENZIALE
VIA VOLTA**

INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

CUP: F49J21016780002

PROGETTO DI SERVIZIO

**“SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED
ESECUTIVA – CSP – CSE – DL”**

PROGETTO:

Servizi Tecnici-Urbanistici:
Arch. Valeria Rota
Geom. Walter Cardetti
Geom. Antonino Urzi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Valeria Rota
Responsabile dei Servizi Tecnici-Urbanistici

PARTE PRIMA

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1.1 PREMESSE

Il D.L. n. 59/2021 – convertito, con modificazioni, dalla L. n. 101/2021 – recante “*Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*” stabilisce all’art. 1, c. 2-septies, di destinare 2 miliardi di euro a un programma di interventi di riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica, al fine di favorire l’incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle Regioni, dei Comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari (I.A.C.P.), comunque denominati, costituiti anche in forma societaria, nonché degli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli ex I.A.C.P.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4028 del 05/11/2021, la Regione Piemonte ha approvato i criteri per la predisposizione del Piano degli interventi ammissibili a finanziamento relativi al Fondo Complementare al P.N.R.R. di cui all’art. 1, c. 2, lett. c, punto 13 del D.L. n. 59/2021 – convertito, con modificazioni, dalla L. n. 101/2021, di cui se ne riporta uno stralcio:

[...]

Al fine di favorire l’efficientamento energetico, la riduzione del rischio sismico e la verifica statica degli edifici nonché l’incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata localizzato nel territorio piemontese, le risorse di cui al D.P.C.M. 15/09/2021, sono destinate al finanziamento di un Piano di interventi di riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione.

Ai sensi dell’art. 1, c. 8, D.L. n. 59/2021 s.m.i., le amministrazioni attuano gli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari in coerenza con il principio dell’assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18/06/2020.

Per concorrere a conseguire l’obiettivo finale del PNRR del conseguimento di un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento, è richiesto un incremento minimo di due classi energetiche per ogni edificio o alloggio proposto a finanziamento, da dimostrare mediante Attestato di Prestazione Energetica (APE) ante e post intervento.

[...]

Il **cronoprogramma** delle attività tecnico-amministrative, necessarie alla realizzazione dell’intervento, deve essere compatibile con i limiti di tempo e gli obiettivi iniziali, intermedi e finali degli interventi del PNRR - Fondo Complementare di cui all’allegato 1 al Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 15/07/2021 – scheda progetto: “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” che prevede le seguenti scadenze:

1. entro il 30/06/2022 - affidamento della progettazione degli interventi
2. entro il 30/09/2022 - approvazione della progettazione esecutiva
3. entro il 31/12/2022 - pubblicazione dei bandi di gara per la realizzazione degli interventi
4. entro il 31/03/2023 - aggiudicazione dei contratti
5. entro il 30/06/2023 - consegna/avvio dei lavori
6. entro il 31/12/2024 - realizzazione del 50% dei lavori
7. entro il 31/03/2026 - ultimazione dei lavori e approvazione del certificato di collaudo.

[...]

Con Determinazione Dirigenziale n. 1780/A1418A/2021 del 15/11/2021 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021 - Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”.* Approvazione dell’avviso per l’individuazione delle proposte di intervento finalizzate alla predisposizione del Piano degli interventi ammissibili a finanziamento nella Regione Piemonte e dell’elenco complementare.” la Regione Piemonte ha approvato l’avviso per l’individuazione di proposte di intervento finanziabili con la misura in parola.

Il Comune di Torre Pellice ha aderito all’avviso proponendo un intervento di efficientamento energetico del fabbricato di edilizia residenziale pubblica sito in Volta per un importo complessivo di € 2.000.000,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2258/A1418A/2021 del 30/12/2021 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla

L. n. 101/2021 - Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Risorse disponibili euro 85.427.077,28. Candidature ammesse, escluse e risultanze istruttorie. Approvazione del Piano regionale degli interventi ammissibili a finanziamento e dell'elenco degli interventi ulteriori rispetto alle risorse disponibili." la Regione Piemonte ha approvato l'elenco degli interventi finanziabili nel quale è inserito l'intervento proposto dal Comune di Torre Pellice, finanziato per un importo di € 900.489,53.

Successivamente, con nota acclarata al prot. c.le n. 4172 del 16/03/2022 e recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021 - Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Risorse disponibili euro 85.427.077,28. Piano regionale degli interventi ammissibili a finanziamento e dell'elenco degli interventi ulteriori rispetto alle risorse disponibili. Rettifica in diminuzione importo attribuito per mero errore materiale intervento in Carmagnola (TO) e incremento pari importo intervento in Torre Pellice (TO)." il contributo in favore del Comune di Torre Pellice è stato aumentato di € 300.000,00 per un importo complessivo di € 1.200.489,53.

Infine, con nota acclarata al prot. n. 7177 del 04/05/2022, la Regione Piemonte ha trasmesso la nota prot. n. 16675 del 03/05/2022 ad oggetto: "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021 - Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"*" con la quale comunicava la pubblicazione del Decreto Direttoriale MIMS n. 52 del 30/03/2022 a conferma del contributo determinato in favore del Comune di Torre Pellice.

1.2 LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il fabbricato oggetto del presente progetto di servizio è sito nel Comune di Torre Pellice in Via Alessandro Volta.

Rispetto al centro storico cittadino – indicato in giallo nell'immagine sottostante – il complesso residenziale in oggetto – indicato in arancione – è ubicato ai margini dell'edificato cittadino e in prossimità dell'ampia fascia di rispetto del Torrente Pellice.



Figura 1. Estratto di aerofotogrammetria aerea, raffigurante il centro cittadino e l'edificio oggetto di intervento.



Figura 2. Particolare del fabbricato oggetto di intervento.

Nelle immediate vicinanze del fabbricato in parola sono presenti i seguenti servizi pubblici:

- il parco pubblico denominato “Parco di San Ciò” - in verde - che, soprattutto nei mesi estivi, ospita attività culturali di varia natura (proiezioni cinematografiche, letture all’aperto etc.) promosse dall’Amministrazione Comunale e coordinate dal Servizio Cultura del Comune di Torre Pellice;
- il CIAO – in blu - , il centro diurno per i ragazzi con disabilità, gestito dal C.I.S.S. Pinerolo (Consorzio Intercomunale dei Servizi Socioassistenziali);
- la “Casetta di San Ciò” - in rosa - , ubicata all’interno del complesso delle residenze in esame, che è stata recentemente recuperata e concessa in uso al C.I.S.S. Pinerolo quale ulteriore spazio a servizio delle loro attività socio-educative.



Figura 3. Il CIAO.



Figura 4. Il Parco del SanCiò.



Figura 5. Il Parco del SanCiò.

Come si può constatare, pur essendo localizzata in una posizione periferica rispetto al centro cittadino, l'area occupa comunque un ruolo centrale nelle politiche sociali e culturali promosse dall'Amministrazione Comunale con il duplice obiettivo di integrarla quanto più possibile nella vita pubblica cittadina e di stemperare ogni forma di esclusione sociale che la precipua destinazione d'uso del fabbricato potrebbe implicare.

1.3 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO RESIDENZIALE

Originariamente, l'edificio è stato costruito per ospitare il setificio Mazzonis. Nel corso della seconda metà del secolo scorso, acquisito al patrimonio comunale lo stabile in parola, l'Amministrazione Comunale ha avviato un complesso intervento di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso per realizzare degli alloggi di edilizia sovvenzionata. Ad oggi, il complesso ospita 65 alloggi.

Planimetricamente, il complesso si configura come un edificio a corte composto da 4 maniche aventi uno sviluppo planivolumetrico molto differente tra loro.

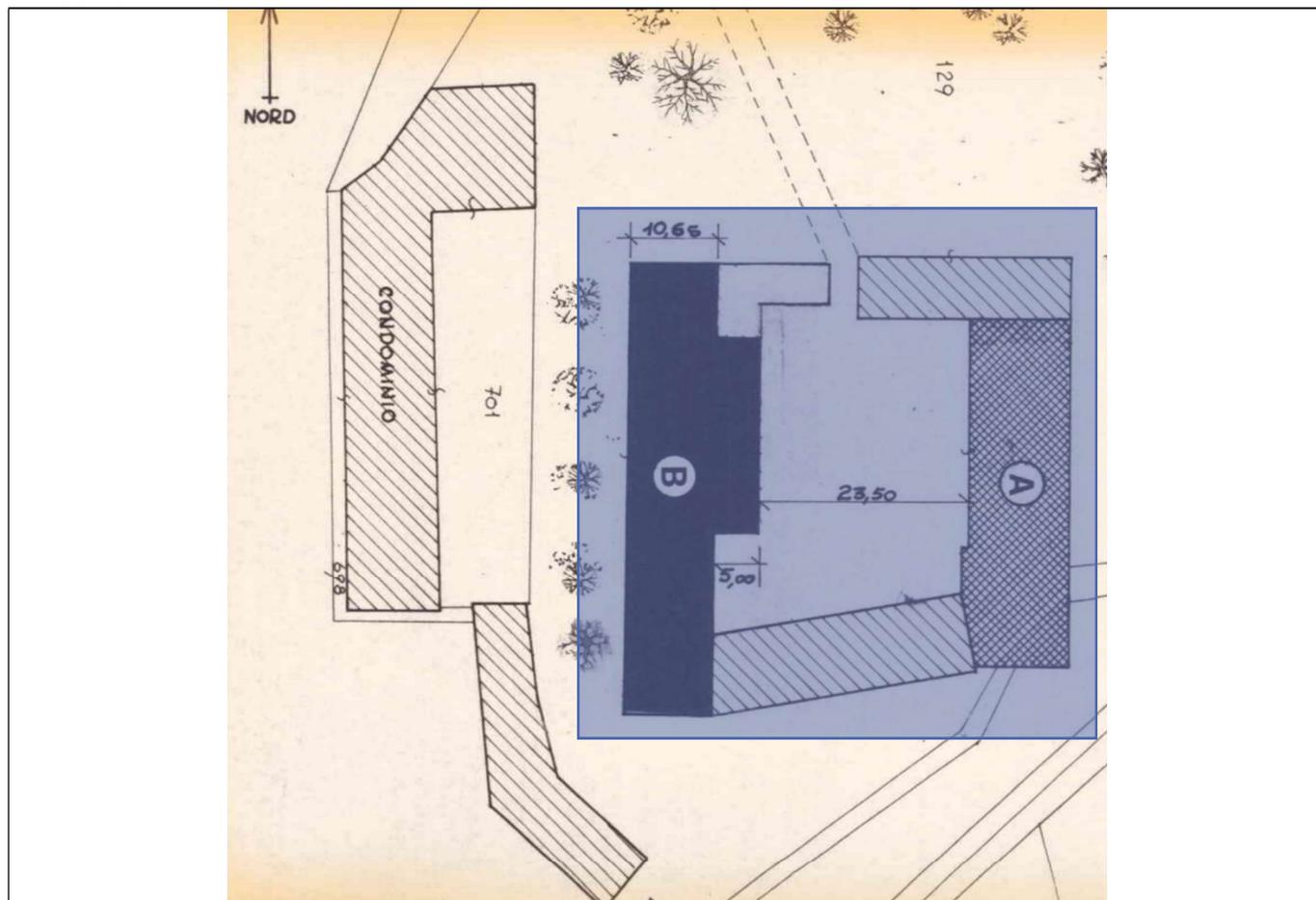


Figura 6. Planimetria generale del complesso.

Il complesso oggetto di intervento, raffigurato nella soprastante illustrazione, può essere così sommariamente descritto:

- una manica nord, composta da due fabbricati distinti, avente una lunghezza di 50 metri e una larghezza variabile compresa tra 7 metri (l'edificio posto a nord-est) e 4,5 metri (l'edificio posto a nord-ovest);
- una manica est, avente uno sviluppo lineare di circa 46,50 metri e una larghezza di circa 11,50 metri;
- una manica sud, lunga circa 50 metri e larga circa 9 metri;
- una manica ovest, lunga 51,50 metri e con una larghezza variabile da 10,65 metri a 15,65 metri.

L'accesso è delimitato da due fabbricati a due piani fuori terra di cui quello più piccolo (denominato "La casetta di SanCìò), recuperato nei primi anni 2000, ospita dei locali polivalenti di proprietà del comune attualmente dati in uso al C.I.S.S. Pinerolo.



Figura 7: Vista dell'accesso alla corte.



Figura 8. Prospetto interno cortile della casetta di SanCio.



Figura 9. Prospetto interno cortile della manica di ingresso.



Figura 10. Prospetto esterno della manica di ingresso.

L'altro fabbricato, anch'esso a due piani fuori terra, ospita 2 delle abitazioni del complesso.

Entrambi gli edifici presentano una scansione di facciata semplice e lineare, ritmata da finestre rettangolari; i materiali impiegati comprendono il tetto in lastre di pietra di Luserna e i serramenti ed oscuranti in legno.

La manica est si sviluppa su quattro piani fuori terra. Anche in questo caso la facciata è contraddistinta da una scansione regolare delle aperture; internamente la facciata è caratterizzata da sole finestre, mentre il prospetto esterno risulta più movimentato grazie alla presenza dei balconi con ringhiere in metallo. Il piano sottotetto non è abitabile.



Figure 11-12-13. La manica est vista dall'interno cortile (in alto) e dall'esterno (foto a destra).



La manica ovest si sviluppa su quattro piani fuori terra e la linearità della facciata interna alla corte è spezzata da un corpo aggettante, caratterizzato da aperture ad arco, che si apre, al piano terzo in una ampia e luminosa loggia. Il piano terreno di questa manica è scandito dal susseguirsi di arcate a sesto ribassato, quasi prevalentemente murate, e non intonacate.

I piani superiori, riprendono la scansione regolare dei serramenti in legno.



Figure 14-15. La manica ovest vista dall'interno della corte.



Figure 16-17. Il prospetto esterno della manica ovest.

Anche i prospetti esterni della manica ovest si contraddistinguono per la presenza dei balconi alternati alle finestre.

La copertura a due falde è caratterizzata dal manto in lastre di pietra di Luserna.

La manica posta a sud è stata oggetto di un intervento di recupero nei primi anni del 2000 (intervento che ha interessato questa manica e la casetta di SanCiò).

Con uno sviluppo a due piani fuori terra con sottotetto abitabile, si contraddistingue per la tinta color mattone conferita all'intonaco di facciata e per la presenza di serramenti di dimensioni più generose in legno/pvc grigio sprovviste di oscuranti esterni.



Figure 18-19-20. La manica sud: in alto a sinistra il prospetto interno; in alto a destra e in basso a sinistra il prospetto esterno.

Il prospetto esterno è caratterizzato dalla pensilina in metallo di accesso alle unità immobiliari ubicate al piano superiore. La copertura è sempre costituita da un manto in lastre di pietra di Luserna.

1.3.1 ASPETTI STRUTTURALI

Le pareti perimetrali sono in muratura portante; internamente, nel corso degli interventi per il cambio di destinazione d'uso da setificio ad abitazioni che si sono succeduti nel corso della seconda metà del secolo scorso, è stata costruita una nuova struttura portante in calcestruzzo armato, il tutto come meglio illustrato nelle sottostanti figure 19 e 20 che rappresentano uno stralcio delle tavole del progetto di recupero della manica ovest.

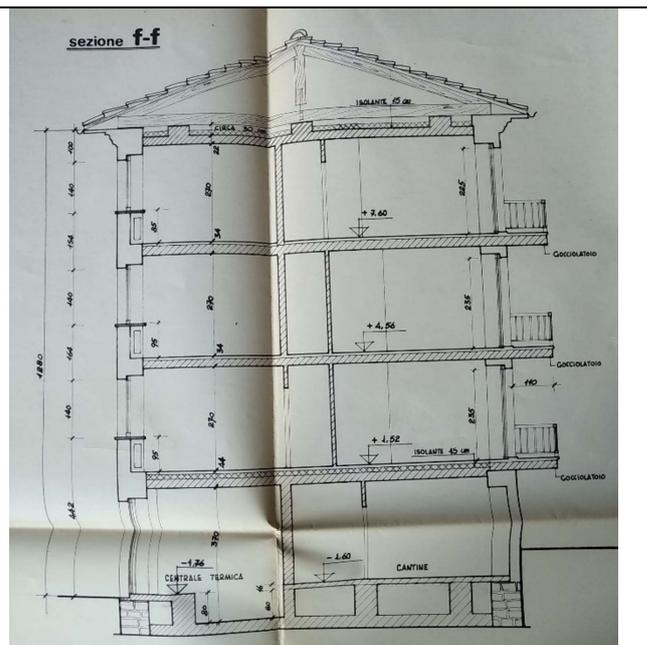
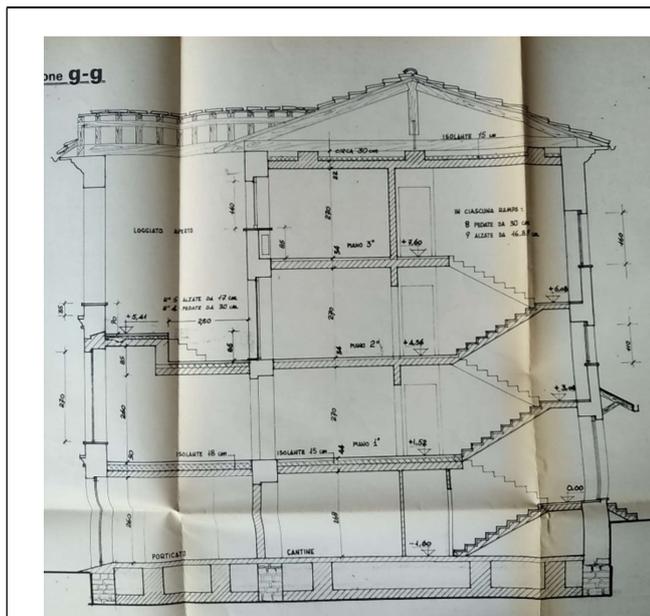


Figure 21-22. Stralcio delle tavole del progetto di recupero della manica ovest.

1.3.2 ASPETTI IMPIANTISTICI

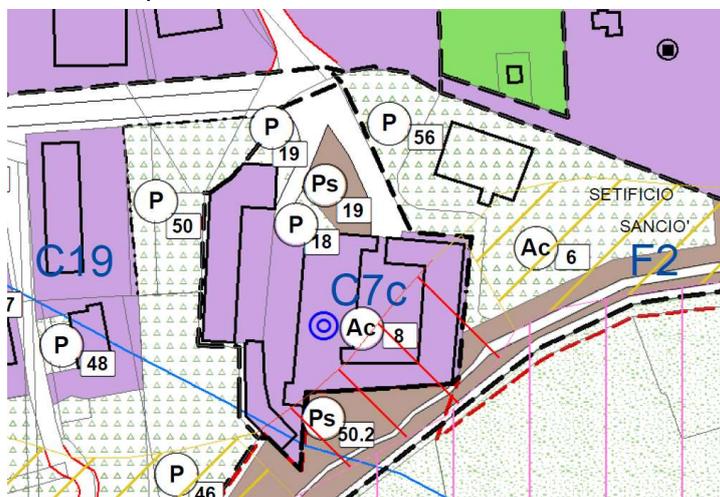
Per quanto attiene la casetta di SanCiò, il fabbricato è dotato di un autonomo sistema di riscaldamento costituito da una caldaia a metano di recente installazione (2021).

Allo stesso modo, le 6 unità abitative ubicate nella manica sud e le 2 unità abitative poste nella manica nord, sono dotate ognuna di un proprio generatore di calore a metano.

Le maniche est ed ovest, al contrario, sono dotate ognuna di un proprio impianto centralizzato di riscaldamento centralizzato; ogni impianto è alimentato da un proprio generatore di calore a metano.

1.4 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Ai sensi del vigente P.R.G.C., di cui si riporta uno stralcio a seguire, l'edificio ricade in area C "Completamento" ed è individuato quale AC, ossia "Attrezzature di interesse comune".



L'attività edilizia in tali aree è disciplinata rispettivamente dall'art. 29 e dalla specifica scheda d'area delle Norme d'Attuazione che si riportano integralmente.

“Art. 29 - NORME PARTICOLARI RELATIVE AL RECUPERO STRUTTURALE, ABITATIVO, STORICO E AMBIENTALE.

Nell'intento di favorire il recupero del patrimonio strutturale, abitativo, storico e ambientale secondo i principi enunciati nella L.R. 56/77 e s.m.i., potranno essere ammessi gli interventi che seguono in funzione delle destinazioni d'uso di progetto nelle aree di P.R.G., tenendo conto delle caratteristiche dei singoli edifici. Gli interventi in oggetto, fatte salve le esclusioni contenute nel presente articolo, nonché quanto contenuto nella relazione geologica, nelle indagini geologiche e geotecniche in prospettiva sismica e negli artt. 11 ultimo comma, 14, 15, 16, 19, 20, 23 (da intendersi comunque aggiornato a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative) delle presenti N.d.A., e quanto più in dettaglio riportato nelle singole tabelle di zona e dovranno avvenire nei modi seguenti:

1) INTERVENTI NELLE AREE RESIDENZIALI (A, B, C)

1.1 Nelle aree di tipo A:

a) gli edifici di interesse storico-artistico compresi negli elenchi di cui al D. Lgs. 42/2004 s.m.i. e L.R. 56/77 art. 9, nonché gli eventuali altri edifici considerati di pregio dagli elaborati di piano sono soggetti esclusivamente a restauro e risanamento conservativo, secondo le prescrizioni dell'art. 24 della L.R. 56/77 s.m.i.

b) le parti di tessuto urbano di più recente edificazione e gli edifici privi di carattere storico, artistico e/o documentario sono soggetti ad interventi mirati all'eliminazione di elementi deturpanti ed al miglioramento della qualità del prodotto edilizio, potendosi attivare gli interventi riportati nelle specifiche tabelle di zona.

c) le aree libere, con l'eccezione di quelle necessarie per gli ampliamenti prevedibili all'interno di strumenti urbanistici esecutivi (punto 1.2 del presente articolo e successivo art. 45), sono inedificabili ed utilizzabili per verde privato e di arredo urbano; le aree libere di elevato valore ambientale devono però comunque restare inedificate, con la sola eccezione della loro utilizzazione per usi sociali pubblici definiti dal P.R.G., fatti salvi i contenuti dell'ultimo comma del successivo punto 1.2.

d) la ristrutturazione urbanistica è ammessa nelle aree individuate dalla cartografia di piano regolatore. E' ammessa inoltre in casi eccezionali e motivati, disciplinati da strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica formati ed approvati secondo le procedure di cui all'art. 40 - 1°, 2°, 3° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. con contestuale variante di piano che definirà i pertinenti parametri urbanistici ed edilizi.

e) in caso di demolizioni, che si rendessero necessarie per la pubblica incolumità, dovute alle precarie condizioni di staticità degli edifici, potrà essere concessa la ricostruzione, sulla base di opportuno strumento urbanistico esecutivo, secondo l'architettura originale mediante documentazione di rilievo, conservando le dimensioni e le superfici dei piani lordi di calpestio esistenti;

f) in caso di ricostruzione di cui alla precedente lett.e) o di notevole trasformazione di edifici con intervento di ristrutturazione edilizia, il Comune con delibera del Consiglio Comunale potrà ordinare la rettifica di allineamenti tortuosi o di strozzature che impediscono il transito veicolare per una profondità non superiore a mt. 3 dalla linea di fabbrica e dalle recinzioni esistenti, anche se tale rettifica non è indicata dal P.R.G.

Queste rettifiche saranno imposte in casi limite quando, per le caratteristiche orografiche dell'area interessata, il transito può solo avvenire nell'ambito oggetto di rettifica.

Le suddette modifiche vengono subordinate al rispetto degli elementi caratterizzanti e di pregio insiti nel tessuto urbano.

1.2 In tutte le aree residenziali (A, B, C)

Ogni unità abitativa, commerciale e artigianale (sempreché compatibili con le destinazioni illustrate al precedente art.9) può usufruire per una sola volta e quando non sia possibile utilizzare superfici o volumi esistenti, per migliorare le condizioni igienico-sanitarie e funzionali dell'unità stessa, di un ampliamento non eccedente il 20% della superficie utile esistente alla data di adozione del P.R.G.I. P.R.G. (6.07.1981) col limite massimo di mq. 50 e con un minimo comunque consentito di mq. 30 di superficie utile:

- con permesso di costruire singolo nelle aree di tipo A, per quanto riguarda gli ampliamenti all'interno di volumi esistenti anche con altre destinazioni d'uso ovvero esclusivamente per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, riconversione di superfici coperte all'interno della sagoma esistente, riutilizzo di volumi esistenti con contestuale eliminazione di superfetazioni e/o elementi incoerenti con il contesto storico prevalente consolidato, fatto salvo comunque il parere della Commissione Comunale per il Paesaggio ai sensi della L.R. 32/2008 e s.m.i., con esclusione delle parti sottoposte dal P.R.G. a preventivo strumento urbanistico esecutivo.

- con strumento urbanistico esecutivo o Permesso di Costruire Convenzionato, comunque soggetto al parere della Commissione Comunale per il Paesaggio ai sensi della L.R. 32/2008 e s.m.i. nelle aree di tipo A negli altri casi.

- con permesso di costruire singolo nelle aree di tipo B, C (compresi gli edifici esistenti in aree di nuovo impianto).

Tali ampliamenti sono ammessi a condizione:

a) che rispondano alle finalità sovraesposte;

b) che non deturpino l'insieme architettonico;

c) che facciano parte integrante dell'edificio principale o con costruzione adiacente o con sopraelevazione rientrante in altezza nei limiti edilizi di zona o con riutilizzo di spazi all'interno di strutture esistenti;

d) che siano posti sotto il proseguimento delle falde dei tetti esistenti, salvo che se ne provi l'impossibilità tecnica, e che la copertura abbia continuità tipologica e di materiali con l'edificio originario;

e) che nel permesso di costruire di questi ampliamenti sia prevista l'eliminazione di tutti gli elementi in contrasto con l'architettura tradizionale o che deturpano l'ambiente esistente;

f) che distino dai confini di proprietà di una distanza pari all'altezza dell'edificio stesso comunque con un minimo di m. 5, e da edifici confrontanti con pareti finestrate di una distanza pari all'edificio più alto col minimo di m. 10; tali ampliamenti potranno avvenire sulla linea di confine in aderenza ad un edificio esistente, purchè quest'ultimo presenti un frontespizio privo di aperture, luci o finestre con l'accordo del confinante mediante atto.

Nelle aree A è consentito effettuare gli ampliamenti nel rispetto delle distanze stabilite dal Codice Civile. Nelle aree residenziali (A, B, C), in riferimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 8 delle presenti N.d.A., al fine di mantenere le caratteristiche strutturali degli abitati, sono ammesse modifiche della destinazione d'uso per utilizzazione a carattere residenziale dei piani superiori al 1° p.f.t. delle attrezzature agricole esistenti al 31.12.1977 con le condizioni dell'art. 28 delle precedenti N.d.A., anche mediante la chiusura di vani aperti all'interno di volumi esistenti.

Gli ampliamenti che interessino fabbricati plurifamiliari previsti alle condizioni di cui al presente articolo, oltreché gli interventi che riguardino la formazione di verande o similari, sono ammessi solo se inseriti in un progetto unitario che, sulla base delle opportune analisi e valutazioni, garantisca attuazione unitaria sulla base di criteri di omogeneità e uniformità dei caratteri architettonici e sia esteso a tutto il fronte del fabbricato, oltreché accompagnato dall'approvazione della totalità dei proprietari del fabbricato stesso. In tutte le aree residenziali (A, B, C), con Strumento Urbanistico Esecutivo o Permesso di Costruire convenzionato, in caso di necessità di migliore dotazione di spazi di interesse e/o uso pubblico per reperimento delle aree necessarie al raggiungimento di standard di servizi, è consentita la sistemazione di aree anche con realizzazione di spazi per la sosta di autoveicoli con l'adozione di opportuni interventi per garantire la prevalente permeabilità dei suoli e l'inserimento paesaggistico nel contesto.

239 27	COMUNITA MONTANA VAL PELLICE - COMUNE DI TORRE PELLICE PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE		
Comune di TORRE PELLICE		Area C7	V.LE GILLY – SAN CIÒ
Destinazione d'uso di progetto: N.d.A., articolo 8, comma primo, lettera C e articolo 9 escluso ultimo comma.			
Tipologia degli interventi: N.d.A., articolo 13, comma primo, punti 1, 2, 3, punto 4 A-e-4B, punto 4bis e 6.			
Densità edilizia	(1)	Territoriale Fondiarie	m ² /m ² m ² /m ²
			-
			0,50
Dis cipl ina edil izia (1)	Tipologie edilizie ammesse		X, Y
	Rapporto di copertura fondiario		max 1/6
	Altezza media		M max 7
	Altezza massima		M max 8
	Piani fuori terra		N max 2
	Superficie a verde privato % minima del lotto di pertinenza		40%
	Distanza dai confini		M min 5
	Confrontanza verso spazi pubblici		max 3:2
	Confrontanza verso spazi privati		max 3:2
	Confrontanza tra edifici nella stessa proprietà		max 2:3

SIMBOLI	NOTE *
X isolata Y a schiera - non definito	<p>(1) Elementi validi solo per interventi di completamento (N.d.A. articolo 13, comma 1°, punto 6); negli altri tipi di intervento non sono ammesse variazioni rispetto alla situazione esistente fatto salvo quanto attiene il contenuto dell'articolo 29 delle N.d.A.</p> <p>- L'edificio ex Setificio San Cio è destinato ad edilizia economico popolare sovvenzionata e convenzionata, <i>fatta salve definizioni più aggiornate secondo le norme di settore in vigore al momento degli interventi.</i></p> <p>- Negli edifici nei quali, alla data di approvazione della presente variante, è in atto un'attività artigianale e di artigianato di servizio compatibile con la residenza, ovvero strutture di enti erogatori di servizi, è consentita la continuazione di tale attività o il riuso per analoghe attività anche secondo le norme generali di P.R.G.</p> <p><i>Nelle aree identificate in cartografia con apposito simbolo, areale o numerazione, è ammessa la nuova edificazione con S.U.E. o Permesso di costruire convenzionato in relazione alle esatte necessità di individuare modalità specifiche di attuazione e regolamentazione dello standard per servizi e parcheggi con applicazione dei parametri di zona, con tipologia edilizia e isolata e a schiera con caratteri architettonici e morfologici dei corpi edilizi coerenti con quelli tipici riscontrabili nel contesto per mezzo di specifico studio e rilevazione all'atto della presentazione dei progetti. In ogni caso, anche in sede di presentazione di progetti, potranno essere prescritti specifici interventi o accorgimenti per il miglioramento dell'inserimento ambientale e paesaggistico degli interventi edilizi ed urbanizzativi e per la dotazione di aree pubbliche a parcheggio e per percorsi pedonali, ancorché non identificati in modo specifico nella cartografia di P.R.G.</i></p> <p><i>In ogni caso tutte le nuove edificazioni in lotto libero dovranno garantire autonomia ed idonea accessibilità pedonale e veicolare e autonomi allacciamenti alle infrastrutture pubbliche a rete esistenti.</i></p> <p><i>L'attuazione degli interventi di nuova costruzione deve prevedere la realizzazione, sul confine con altre aree di diversa destinazione d'uso di idonee fasce a verde piantumate a file sfalsate con essenze arboree autoctone;</i></p> <p><i>La corretta esecuzione, l'attecchimento e la manutenzione nel tempo delle piantumazioni dovrà essere garantita con apposita fidejussione al momento dell'ottenimento del Permesso di costruzione.</i></p> <p><i>Nella sistemazione delle aree dovranno essere utilizzati prioritariamente sistemi di pavimentazioni semipermeabili.</i></p> <p><i>Al momento dell'attuazione degli interventi sono inoltre richieste le valutazioni di cui ai contenuti del D.lgs 152/06 e s.m.i. "norme in materia ambientale" in cui dovranno essere verificate in particolare gli impatti a carattere paesaggistico.</i></p> <p><i>Le nuove edificazioni dovranno comunque essere posizionate nelle aree meno acclivi evitando le sostanziali modificazioni della morfologia dei luoghi e negli interventi di sistemazione del terreno dovranno essere contenute le altezze delle eventuali strutture di sostegno verso strada pubblica o comunque visibili da spazio pubblico. Tali strutture dovranno avere finiture a intonaco tinteggiato, o muratura a vista, favorendo in alternativa opere di ingegneria naturalistica.</i></p> <p><i>Gli interventi dovranno verificare la rispondenza con gli "indirizzi per le trasformazioni nelle aree della Variante" - Appendice alle NTA.</i></p> <p>Valgono le prescrizioni e le indicazioni di cui alle indagini geomorfologiche (carta di sintesi), all'elaborato di "Analisi delle previsioni urbanistiche" e agli artt. 14 e 14bis delle N.T.A. del P.R.G.</p> <p>"Classi di edificabilità", ai sensi dell'art. 14bis delle presenti N.T.A.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la subarea "C7a" è interessata dalle classi I (parte), IIIa (parte), IIIa2 (parte), IIIb3 (parte). - la subarea "C7b" è interessata dalla classe I. - la subarea "C7c" è interessata dalle classi I (parte), IIIb3 (parte).

AREE 32-33-57(C7a)

1.4.1 VINCOLI

L'edificio è da considerarsi un Bene Culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., pertanto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere è subordinata ad autorizzazione del soprintendente ai sensi dell'art. 21 del medesimo decreto.

1.5 OBIETTIVI

La progettazione dell'intervento di efficientamento energetico degli edifici residenziali di Via Volta persegue due livelli di obiettivi:

1. la volontà dell'Amministrazione Comunale di investire nel miglioramento della qualità della vita degli abitanti della residenza in parola, nel solco delle politiche già attuate e precedentemente descritte, estendendo le ricadute dell'intervento anche ad un potenziale risparmio in termini di consumi di combustibili fossili con ricadute sulla qualità del contesto cittadino;
2. il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal PNRR – PNC che prevedono:
 - a. il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm): nello specifico, l'intervento è finanziato dalla Misura M2C3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" – Inv. 2.1 "Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici" e, come tale, ricade nel Regime 1. Pertanto, con riferimento alla Guida Operativa per il rispetto del principio di "Non arrecare danno significativo all'ambiente", la check list da rispettare è la seguente:

SCHEDA 2 - RISTRUTTURAZIONI E RIQUALIFICAZIONI DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' confermato che l'edificio sia è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili?		
	2	Per i miglioramenti relativi, è presente attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?		
	3	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?		
	4	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?		
	6	E' stato redatto il piano di gestione rifiuti, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC), ove previsto dalle normative regionali o nazionali?		
	11	E' stata svolta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia per il legno vergine, certificazione della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
Ex-post	12	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?		
	13	Sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità realizzata?		
	14	Sono disponibili le certificazioni di prodotto relative alle forniture installate che indichino il rispetto degli Standard internazionali di prodotto richiesti dalla scheda tecnica in questione?		
	15	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	17	Sono state implementate eventuali soluzioni di mitigazione e controllo identificate relativa al Radon?		
	18	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	19	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

- b. l'incremento minimo di due classi energetiche per ogni edificio o alloggio proposto a finanziamento, da dimostrare mediante Attestato di Prestazione Energetica (APE) ante e post intervento;
- c. il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 11/10/2017 recante "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

Ulteriori indirizzi alla progettazione sono di seguito riportati:

- il progetto dovrà necessariamente prevedere la sostituzione degli infissi e dei relativi sistemi di oscuramento;
- la progettazione dovrà essere unitaria ed estesa all'intero complesso residenziale;
- la progettazione dovrà prevedere la possibilità di suddivisione dell'intervento in lotti funzionali in considerazione del budget previsto nel quadro economico riportato nella Parte Seconda del presente progetto di servizio e dei vincoli imposti dal PNRR;
- la progettazione non dovrà prevedere interventi nella manica sud e nella c.s. Casetta di SanCiò.

1.6 PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO

1.6.1 LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPISTICHE.

L'appalto in parola prevede di affidare i seguenti livelli di progettazione:

1. La progettazione definitiva, eseguita secondo quanto indicato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalla parte II titolo II capo I sezione III del D.P.R. n.207/2010 e da redigersi entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'affidamento dell'incarico;
2. La progettazione esecutiva, eseguita secondo quanto indicato nella parte II, titolo II, capo I, sezione IV del D.P.R. n. 207/2010 e da redigersi entro 20 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14bis della l. n. 241/1990 e s.m.i..

Ricordando il cronoprogramma vincolante riportato al paragrafo 1.1, stante la necessità di rispettare la scadenza del 30/09/2022 per l'approvazione del progetto esecutivo, non sono ammesse proroghe.

1.6.2 SINTESI DEGLI ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

1. La progettazione definitiva, eseguita secondo quanto indicato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalla parte II titolo II capo I sezione III del D.P.R. n.207/2010, deve in particolare contenere, senza costi aggiuntivi, quanto segue:
 - a. QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
 - b. QbII.02: Rilievi dei manufatti
 - c. QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale
 - d. QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
 - f. QbII.21: Relazione energetica
 - g. QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC

Nell'ambito degli elaborati di cui al prospetto sopra riportato è da intendersi ricompreso, senza costi aggiuntivi, quanto segue:

 - a. elaborati richiesti dalla Check List della Guida Operativa per il rispetto del principio di "Non arrecare danno significativo all'ambiente", riportata all'art. 1.5;
 - b. elenco delle autorizzazioni necessarie e/o già acquisite e con l'esplicitazione delle eventuali modifiche apportate al progetto al seguito di pareri e prescrizioni preventivamente acquisiti.
2. La progettazione esecutiva, eseguita secondo quanto indicato nella parte II, titolo II, capo I, sezione IV del D.P.R. n. 207/2010 e deve in particolare contenere:
 - a. QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
 - b. QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi
 - c. QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
 - d. QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
 - e. QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera
 - f. QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento

Nell'ambito degli elaborati di cui al prospetto sopra riportato è da intendersi ricompreso, senza costi aggiuntivi, quanto segue:

 - a. elaborati richiesti dalla Check List della Guida Operativa per il rispetto del principio di "Non arrecare danno significativo all'ambiente", riportata all'art. 1.5;
 - b. elenco delle autorizzazioni necessarie già acquisite e con l'esplicitazione delle eventuali modifiche apportate al progetto al seguito di pareri e prescrizioni preventivamente acquisiti;

- c. relazione giustificativa dell'eventuale aumento di spesa per la realizzazione del progetto rispetto alla fase progettuale precedente.

1.6.3 VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Tutti i livelli della progettazione saranno verificati secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data della relativa verifica (art.26, D.Lgs. n.50/2016).

1.6.4 SINTESI DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE IN SEDE DI DIREZIONE LAVORI

Nell'ambito dell'esecuzione dei lavori, sono richieste le seguenti prestazioni:

- a. Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10)
- b. Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile
- d. Qcl.10a (2): Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10)
- e. Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)
- f. Qdl.05: Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica

Nell'ambito degli elaborati di cui al prospetto sopra riportato è da intendersi ricompreso, senza costi aggiuntivi, quanto segue:

- a. elaborati richiesti dalla Check List della Guida Operativa per il rispetto del principio di "Non arrecare danno significativo all'ambiente", riportata all'art. 1.5.

PARTE SECONDA PROSPETTO ECONOMICO

2.1 FONTE DI FINANZIAMENTO

L'intervento è finanziato con i contributi previsti dall'art. 1, c. 2-septies del D.L. n. 59/2021 – convertito, con modificazioni, dalla L. n. 101/2021 – recante “Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”.

2.2 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Il Quadro Economico complessivo dell'intervento ammonta ad € 1.200.489,53 ed è così determinato:

A	LAVORI	%	PARZIALE	IMPORTO
A.1	Opere Efficientamento Energetico		€ 800.000,00	€ 800.000,00
	<i>Importo lavori per singola unità immobiliare</i>		€ 12.307,69	
A.2	Oneri per la sicurezza	5%		€ 40.000,00
A.T	TOTALE LAVORI			€ 840.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	%		IMPORTO
B.1	Spese Tecniche			
B.1.1	<i>Imponibile CNPAIA</i>	4%		€ 136.639,05
	Progettazione Definitiva ed Esecutiva / CSP / DL / CSE			€ 142.104,61
B.1.T	Totale Spese Tecniche			€ 142.104,61
B.2	Imposte e Tasse			
B.2.1	IVA su A.T	10%		€ 84.000,00
B.2.3	IVA su B.1.1	22%		€ 31.263,01
B.2.T	Totale Imposte e Tasse			€ 115.263,01
B.3	Allacciamenti ai Pubblici Servizi			
B.3.1	Allacciamenti ai Pubblici Servizi			€ 10.000,00
B.3.T	Totale Allacciamenti ai Pubblici Servizi			€ 10.000,00
B.4	Spese per Gara			
B.4.1	Spese per pubblicità			€ 2.000,00
B.4.2	Tasse ANAC appalto progettazione			€ 30,00
	Tasse ANAC appalto lavori			€ 375,00
B.4.3	Contributo CUC - Appalto lavori	0,50%		€ 4.200,00
B.4.4	Contributo Commissari - Imponibile			€ 1.900,00
	Contributo Commissari - Tasse a carico Ente	32,30%		€ 613,70
B.4.T	Totale Spese per Gara			€ 9.118,70
B.5	Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016		TEORICO	EFFETTIVO
		2%	€ 16.800,00	
B.5.1	RUP e Collaboratori	80%	€ 13.440,00	€ 10.785,60
B.5.2	Ente	20%	€ 0,00	€ 0,00
B.5.T	Totale Incentivi			€ 10.785,60
B.6	Spese Generali			
B.6.1	Supporto al RUP			€ 24.000,00
	IVA	22%		€ 5.280,00
B.6.T	Spese Generali			€ 29.280,00
B.6	Imprevisti e Arrotondamenti			
B.6.1	Imprevisti sui lavori			€ 1.900,00
B.6.2	Accantonamento per accordi bonari	5%		€ 42.000,00
B.6.3	Arrotondamenti			€ 37,60
B.6.T	Totale Imprevisti e Arrotondamenti			€ 43.937,60
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 360.489,53
C	TOTALE INTERVENTO			€ 1.200.489,53
D	IMPORTO FINANZIAMENTO			€ 1.200.489,53

2.3 QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO DI PROGETTAZIONE

L'importo dell'onorario per le prestazioni di cui al presente atto, comprensivo delle spese e oneri accessori, è pari a € 111.698,10 al netto di IVA, contributo integrativo ed oneri previdenziali ed assistenziali. I criteri di calcolo dell'importo del corrispettivo sono basati sul decreto del Ministero della giustizia 17/06/2016.

A	SERVIZI	%	EDILIZIA	IMPIANTI	IMPORTO
A.1	Progettazione Definitiva ed Esecutiva / CSP / DL / CSE / APE				
	Compenso al netto di spese ed oneri		€ 66.948,98	€ 42.362,26	
	Spese e oneri accessori				€ 27.327,81
	Totale Progettazione				€ 136.639,05
					€ 136.639,05
A.3	Oneri Previdenziali				
	CNPAIA	4%			€ 5.465,56
	Totale Oneri Previdenziali				€ 5.465,56
	TOTALE SERVIZI				€ 142.104,61
B	SOMME A DISPOSIZIONE	%			IMPORTO
B.1	Imposte e Tasse				
	IVA	22%			€ 31.263,01
	Totale Imposte e Tasse				€ 31.263,01
C	TOTALE				€ 173.367,63

PARTE TERZA DISCIPLINARE DI INCARICO

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E IN FASE DI ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI PER I LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL FABBRICATO RESIDENZIALE DI VIA VOLTA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. D.L. N. 76/2020 CONV. N. L. N. 120/2020, MODIFICATO DAL D.L. N. 77/2021 CONV. IN LEGGE N. 108/2021, CON IMPORTO COMPLESSIVO PARI A € (IVA E ONERI PREVIDENZIALI ESCLUSI) – (FONDO PNRR/PNC)

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____, alle ore _____, in una sala del palazzo comunale, ubicato in _____, avanti a me _____, nata a _____ il _____, Segretario comunale del Comune di _____, autorizzato a rogare, nell'interesse dell'Ente, gli atti nella forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti espressamente rinunciato con il mio consenso, sono personalmente comparsi i Signori:

1. _____ (C.F.: _____) nato a _____ (____) il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente che rappresenta, Responsabile dell'Area _____ che dichiara di intervenire nel presente atto nella qualità anzidetta, ai sensi del decreto del Sindaco n. ____ del _____ e, pertanto, in nome, per conto e nell'interesse del comune che rappresenta (C.F.: _____), non trovandosi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 14, comma 2, del D.P.R. 16/4/2013, n° 62, riguardante il "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", non avendo stipulato con il Professionista contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente la data odierna;

2. _____ (C.F.: _____), nato a _____ (____) il _____, il quale dichiara di intervenire, nel presente atto, nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante/consigliere delegato (procura rep. n. _____ Del _____), in nome e per conto dello studio _____, con sede in _____ (____), Via _____ n. _____ (C.F. e Partita I.V.A.: _____), di seguito denominato Professionista.

I componenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ in data _____, esecutiva, è stato approvato il progetto di servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e direzione lavori per i lavori di efficientamento energetico del fabbricato residenziale di Via Volta CUP _____ CIG _____ predisposto dalla Responsabile dei Servizi Tecnico-Urbanistico, per una spesa complessiva (importo totale del quadro economico) di € _____ e un importo totale del servizio di € _____;
- che con lettera in data _____ è stata formulata mediante la piattaforma elettronica TRASPARE una Richiesta di Offerta al Professionista _____ per l'esecuzione del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e direzione lavori per i lavori di efficientamento energetico del fabbricato residenziale di Via Volta CUP _____ CIG _____;
- che con lettera in data _____ il Professionista _____ ha trasmesso mediante la piattaforma elettronica TRASPARE la propria offerta tecnico-economica per l'esecuzione del servizio in parola;
- che con determinazione a contrarre e di affidamento del Responsabile dell'Area _____ n. _____ in data _____, è stato affidato il servizio di _____ CUP _____ CIG _____ al Professionista _____, con sede in _____ (____), Via _____ n. _____, CAP _____ – Partita I.V.A. _____, verso il corrispettivo di € _____ risultante dal ribasso offerto del _____% sull'importo a base d'asta di € _____ oltre a € _____ per I.V.A.;

- che in data _____ tra il responsabile unico del procedimento e il Professionista è stato sottoscritto il verbale di avvio del servizio in pendenza della stipula del contratto;
- che il Professionista ha costituito apposita cauzione a garanzia degli obblighi da assumere con il presente contratto, dell'importo di euro _____ (dicasi euro _____ virgola _____) (avvalendosi del beneficio del dimezzamento della cauzione definitiva previsto per le imprese in possesso della certificazione di qualità ai sensi degli articoli 93 e 103 del D.Lgs. 50/16) mediante fidejussione n. _____ della _____ - Agenzia di _____ rilasciata in data _____ e valida fino al _____ (premio annuo pari a euro _____). Detta cauzione, essendo stata costituita da società di assicurazione avente i requisiti prescritti, viene riconosciuta idonea ed accettata;
- che il Professionista risulta in possesso di idonee polizze assicurative professionali a copertura delle attività svolte emesse dalla _____ - Agenzia di _____ rilasciata in data _____ e valida fino al _____ (premio annuo pari a euro _____);
- che il Professionista risulta in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi come si deduce dai documenti unici di regolarità contributiva (D.U.R.C.) con scadenza in data _____;
- che il Professionista, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa in data _____, acquisita al protocollo generale del Comune al n. _____ del _____, non ha in essere ai sensi dell'art. 1, comma 42, lett. L) della L. 6/11/2012, n° 190, contratti di assunzione e di collaborazione con dipendenti pubblici in quiescenza da meno di tre anni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di questa stazione appaltante;
- che alle determinazioni e alle deliberazioni di cui sopra, nonché alla documentazione alle stesse relativa, è stata data adeguata pubblicità ai sensi di legge, dandone anche comunicazione ai concorrenti con nota in data _____, protocollo n° _____;

Tutto ciò premesso e confermato, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 (PREMESSE E ALLEGATI)

I suddetti contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante del presente contratto.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ARTICOLO 2 (OGGETTO DELL'APPALTO)

Il Sig. _____, nella sua precitata qualifica di Responsabile dell'Area _____ del Comune di _____ (TO), affida allo studio _____, con sede in _____ (____), Via _____ n. _____, CAP _____ - Partita I.V.A. _____, che nella persona del suo amministratore unico e legale rappresentante/consigliere delegato (procura rep. n. _____ del _____) Sig. _____, accetta, l'appalto del servizio di _____ CUP _____ CIG _____, in conformità al preventivo presentato con nota acclarata al prot. n. _____ del _____.

L'incarico affidato ha la finalità di acquisire, nel rispetto della normativa vigente, quanto segue:

- Progetto definitivo di cui all'articolo 7 del presente disciplinare;
- Progetto esecutivo comprensivo della documentazione relativa al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di cui agli articoli 8 e 9 del presente disciplinare;
- Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per tutta la durata dei lavori fino all'approvazione del collaudo tecnico amministrativo di cui agli articoli 10 e 11 del presente disciplinare;

L'appalto si intende concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, patti, modalità e condizioni contenute nel progetto di servizio approvato con deliberazione della Giunta comunale n. _____ in data _____, nonché dai documenti di gara nella loro interezza, i quali il Professionista dichiara di conoscere e di accettare con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della stazione appaltante, la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ARTICOLO 3 (RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E AFFIDATARIO DEL SERVIZIO E COORDINAMENTO CON IL COMUNE)

I rapporti con l'Amministrazione Comunale saranno tenuti esclusivamente dal Sig. _____ nato a _____ (____) il _____, che interviene per conto del succitato _____.

I rapporti tra il Comune ed il Professionista incaricato sono tenuti, di regola, dal Responsabile Unico del Procedimento il quale provvede, altresì, a controllare e a verificare il puntuale e regolare svolgimento dell'incarico.

Prima dell'inizio delle fasi di progettazione, il Professionista è tenuto ad effettuare un incontro con la stazione appaltante per la definizione delle caratteristiche, dei requisiti e degli elaborati progettuali necessari all'approvazione del progetto. In tale fase, il Comune fornirà all'aggiudicatario la documentazione in proprio possesso e utile per l'espletamento dell'incarico.

Sarà onere del Professionista la redazione di tutti gli elaborati mancanti e l'integrazione di quelli forniti a mero titolo di ausilio al servizio.

ARTICOLO 4 (TEMPISTICHE)

L'appalto in parola prevede di affidare i seguenti livelli di progettazione da svolgersi nei tempi di seguito determinati:

- Progettazione definitiva: durata n. 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di affidamento del servizio;
- Progettazione esecutiva: durata n. 20 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla conclusione della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

I suddetti giorni sono da intendersi naturali e consecutivi decorrenti dal formale invito a procedere da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

I termini di consegna non potranno essere prorogati stante la necessità di rispettare il cronoprogramma sottoscritto dalla Stazione Appaltante all'atto di adesione al finanziamento.

L'ultimazione delle diverse fasi di progettazione verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica in contraddittorio con il Professionista e validazione del RUP, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. n. 49/2018.

ARTICOLO 5 (PENALI)

Qualora si verificano ritardi nei termini di presentazione di elaborati/documenti, previa contestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, è applicata una penale per ogni giorno di ritardo determinata nella misura dello 0,1% dell'onorario dovuto, arrotondando la cifra all'euro superiore, che sarà trattenuta sul saldo dei compensi spettanti in ordine alla fase progettuale a cui è riferita la contestazione.

Per ogni attività non svolta e per ciascun documento non consegnato alla Stazione Appaltante o al Responsabile Unico del Procedimento, previa contestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, si applica una penale dello 0,3% dell'importo di contratto.

Le penali di cui al presente articolo potranno dar luogo alla risoluzione del contratto qualora superino l'importo percentuale del 10%.

ARTICOLO 6 (SOSTENIBILITÀ E GESTIONE AMBIENTALE DEL CANTIERE)

Il Professionista dovrà porre particolare attenzione alla sostenibilità energetica ed ambientale mettendo in essere una serie di accorgimenti volti a minimizzare i fabbisogni energetici e manutentivi.

In particolare, durante le fasi di progettazione dei lavori, l'aggiudicatario dovrà rispettare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti criteri:

- ridotto fabbisogno energetico complessivo (riscaldamento, raffrescamento, illuminazione, energia di processo);
- alta qualità ambientale di tutti gli interventi attraverso soluzioni tecniche in grado di garantire la riduzione dell'esposizione a inquinanti;
- diminuzione della produzione di rifiuti in fase di cantiere;
- ridotto consumo di risorse naturali non rinnovabili attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi prodotti con una percentuale minima di materiale riciclato e attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi facilmente riciclabili a fine vita;
- impiegare materiali da costruzione e componenti edilizi a ridotto/nullo rilascio di sostanze nocive;
- i Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 11/10/2017 recante "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- il principio DNSH (Do No Significant Harm): nello specifico, l'intervento è finanziato dalla Misura M2C3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" – Inv. 2.1 "Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici" e, come tale, ricade nel Regime 1. Pertanto, con riferimento alla Guida Operativa per il rispetto del principio di "Non arrecare danno significativo all'ambiente".

Il Professionista è tenuto altresì a predisporre:

- gli elaborati, le verifiche e i controlli necessari per garantire il rispetto del principio DNSH così come indicati nella Guida Operativa per il rispetto del principio di “Non arrecare danno significativo all’ambiente”;
- un “Piano di gestione ambientale del cantiere” all’interno del quale specificare tutte le misure di gestione delle criticità ambientali che l’impresa aggiudicataria dei lavori dovrà rispettare e adottare in fase di esecuzione. Le misure di gestione ambientale da inserire nel predetto Piano dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi:
 - impedire emissioni in atmosfera nonché la creazione di flussi di rifiuti e di sostanze dannose che possono avere impatti negativi sulla zona;
 - minimizzare la produzione di rifiuti nel cantiere e garantire la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, carta, acciaio ecc. e il loro corretto recupero e riciclo;
 - rispettare i limiti di rumorosità adottando misure idonee per le attrezzature di cantiere e per i mezzi di trasporto;
 - evitare problemi al traffico adottando misure idonee anche in relazione alla programmazione delle attività di cantiere;
 - garantire un uso efficiente dell’energia e dell’acqua;
 - prevedere un sistema ordinato di controlli operativi che tutte le misure previste siano applicate all’interno del cantiere da tutti gli operatori;
 - sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
 - garantire la formazione di tutti gli operatori sul sistema di gestione ambientale adottato.

ARTICOLO 7 (PROGETTAZIONE DEFINITIVA)

La progettazione definitiva è eseguita secondo quanto indicato dall’articolo 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e parte II titolo II capo I sezione III del d.P.R. 207/2010 e deve in particolare contenere, senza costi aggiuntivi, quanto segue:

- a. QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
- b. QbII.02: Rilievi dei manufatti
- c. QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale
- d. QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
- e. QbII.08: Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto
- f. QbII.21: Relazione energetica

Nell’ambito degli elaborati di cui al prospetto sopra riportato è da intendersi ricompreso, senza costi aggiuntivi, quanto segue:

- a. elaborati richiesti dalla Check List della Guida Operativa per il rispetto del principio di “Non arrecare danno significativo all’ambiente”, riportata all’art. 1.5;
- b. elenco delle autorizzazioni necessarie e/o già acquisite e con l’esplicitazione delle eventuali modifiche apportate al progetto al seguito di pareri e prescrizioni preventivamente acquisiti;

ARTICOLO 8 (PROGETTAZIONE ESECUTIVA)

La progettazione esecutiva è eseguita secondo quanto indicato nella parte II, titolo II, capo I, sezione IV del D.P.R. 207/2010 e deve in particolare contenere:

- a. QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- b. QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi
- c. QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell’incidenza percentuale della quantità di manodopera
- d. QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
- e. QbIII.05: Piano di manutenzione dell’opera
- f. QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento

Nell’ambito degli elaborati di cui al prospetto sopra riportato è da intendersi ricompreso, senza costi aggiuntivi, quanto segue:

- a. elaborati richiesti dalla Check List della Guida Operativa per il rispetto del principio di “Non arrecare danno significativo all’ambiente”, riportata all’art. 1.5;
- b. elenco delle autorizzazioni necessarie già acquisite e con l’esplicitazione delle eventuali modifiche apportate al progetto al seguito di pareri e prescrizioni preventivamente acquisiti;

- c. relazione giustificativa dell'eventuale aumento di spesa per la realizzazione del progetto rispetto alla fase progettuale precedente.

ARTICOLO 9 (COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE)

Il Coordinatore della sicurezza, in fase di progettazione, di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n.81/2008 e ss.mm.ii., nell'ambito del progetto esecutivo, deve redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del citato decreto, predisporre il fascicolo dell'opera di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) del citato decreto e il quadro incidenza della manodopera art 39 del D.P.R. 207/2010.

Nell'ambito degli elaborati da predisporre è da intendersi ricompreso, senza costi aggiuntivi, quanto segue:

- schede riportanti l'individuazione delle misure di sicurezza reali da attuare prima e durante l'esecuzione di ogni singola lavorazione con illustrazione delle varie fasi in ordine cronologico;
- planimetria relativa alla sicurezza del cantiere riportanti l'ubicazione infrastrutture impiantistiche, individuazione area di cantiere, aree di rischio;
- planimetria, relativa alla sicurezza esplicitiva delle fasi lavorative, in ordine cronologico di lavorazione, dove si evincano, tra l'altro le modalità di risoluzione delle interferenze;
- cronoprogramma dell'attività di calcolo congruente con le schede delle singole lavorazioni,
- computo metrico estimativo dei costi della sicurezza da inserire nel computo estimativo del progetto esecutivo.

ARTICOLO 10 (DIREZIONE DEI LAVORI)

La direzione lavori, comprensiva della redazione della contabilità, è eseguita secondo quanto indicato dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 207/2010 e da quanto previsto dalla normativa vigente. Le attività previste sono le seguenti:

- a. Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10)
- b. Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile
- d. Qcl.10a (2): Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10)
- e. Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)
- f. Qdl.05: Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica

Nell'ambito degli elaborati di cui al prospetto sopra riportato è da intendersi ricompreso, senza costi aggiuntivi, quanto segue:

- a. elaborati richiesti dalla Check List della Guida Operativa per il rispetto del principio di "Non arrecare danno significativo all'ambiente", riportata all'art. 1.5

Nell'ambito dell'incarico sono ricomprese, senza costi aggiuntivi, le attività seguenti:

- garantire la presenza in cantiere ogni qualvolta necessario e comunque per almeno un giorno alla settimana, per tutta la durata dei lavori, oltre a quanto dallo stesso ritenuto necessario per il corretto svolgimento dei suoi compiti;
- garantire la presenza in cantiere secondo quanto previsto dal bando di gara o comunque quanto previsto dall'offerta del Professionista presentata in sede di gara;
- vigilare sulla presenza in cantiere del personale dipendente del Professionista appaltatrice o di eventuali altri subcontraenti regolarmente autorizzati e circa l'osservanza dei subcontratti di lavoro con particolare riferimento agli importi autorizzati;
- sottoporre al Responsabile Unico del Procedimento tutti i documenti, verbali, stati avanzamento lavori ecc. entro cinque giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione da parte del Professionista;
- trasmettere entro cinque giorni lavorativi dallo specifico evento i dati occorrenti per la compilazione della specifica modulistica da trasmettere all'osservatorio (ex: scheda B2). Le eventuali sanzioni che dovranno essere applicate dall'Amministrazione per la trasmissione tardiva dei dati saranno addebitate al Professionista inadempienti;
- trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento in occasione di ogni stato avanzamento lavori o comunque entro ogni trimestre una relazione sull'avanzamento dei lavori corredata di idonea documentazione fotografica, di verbali di verifica/accettazione dei materiali e prove eseguite durante i lavori;
- acquisire e verificare sulla base di ogni stato d'avanzamento le fatture quietanzate dei subappaltatori e dei fornitori ai sensi della normativa vigente e comunicare l'esito delle verifiche al responsabile unico del procedimento;

- verificare durante l'esecuzione dei lavori le attività a rischio ai sensi della normativa antimafia (white list);
- collaborare con i collaudatori in corso d'opera, assistendoli durante le visite e sottoscrivendo i relativi verbali;
- consegnare al Responsabile Unico del Procedimento, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla compilazione del certificato di ultimazione, opportuna nota con la quale si richiede di attivare le procedure necessarie per la pubblicazione degli "avvisi ad opponendum" e la verifica delle eventuali cessioni di credito;
- esprimere parere tecnico a seguito di modifiche e aggiunte presentate in sede di offerta dal Professionista appaltatrice dei lavori nonché le varianti proposte dal Professionista durante l'esecuzione dei lavori;
- dirigere le opere oggetto dell'appalto comprese quelle derivanti dall'offerta presentata dal Professionista appaltatrice in sede di gara nonché le varianti proposte dal Professionista durante l'esecuzione dei lavori;
- redigere lo stato di consistenza dei lavori eseguiti in caso di estinzione anticipata del contratto e per l'eventuale consegna anticipata dell'opera;
- svolgere l'attività nel rispetto del capitolato speciale d'appalto dei lavori;
- aggiornare la documentazione di cui all'articolo 102 comma 9 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- emettere il certificato di regolare esecuzione nei casi previsti dalla normativa vigente;
- redigere e dirigere le varianti per risolvere gli aspetti di dettaglio;
- verificare l'elaborato "l'us built" redatto dal Professionista.

ARTICOLO 11 (COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE)

Le competenze del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sono svolte secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e, per quanto ancora in vigore, dal DPR 207/2010 e da quanto previsto dalla normativa vigente. Nell'ambito dell'attività del Professionista sono ricomprese, senza costi aggiuntivi, le attività seguenti:

- comunicare al Responsabile dei Lavori l'esistenza dei presupposti, in materia di sicurezza, per procedere alla consegna dei lavori;
- predisporre e trasmettere una volta al mese al Responsabile dei Lavori una relazione dettagliata sulla sicurezza;
- redigere l'adeguamento del piano di sicurezza e coordinamento a seguito di modifiche e aggiunte presentate in sede di offerta o in corso d'opera dal Professionista appaltatrice dei lavori;
- trasmettere al Direttore dei Lavori ad ogni stato d'avanzamento lavori i costi della sicurezza;
- esprimere parere tecnico a seguito di modifiche e aggiunte presentate in sede di offerta dal Professionista appaltatrice dei lavori;
- coordinare e aggiornare il PSC con le proposte migliorative del Professionista o le varianti disposte dalla direzione lavori per risolvere gli aspetti di dettaglio;
- coordinare la sicurezza di tutte le attività ed opere anche quelle derivanti dall'offerta tecnica presentata dal Professionista appaltatrice in sede di gara.

ARTICOLO 12 (ONORARIO DELLE PRESTAZIONI)

L'onorario relativo al presente incarico, calcolato con riferimento al D.M. 17/06/2016 ed al netto del ribasso offerto in sede presentazione dell'offerta, è valutato in Euro _____, oltre a I.V.A. e oneri previdenziali.

L'onorario resta fisso ed invariabile in riferimento all'opera oggetto del servizio.

L'onorario di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è aggiornato in base all'importo dei lavori di cui al progetto esecutivo. Nel caso di varianti in corso d'opera l'onorario è aggiornato con le modalità sotto elencate:

- l'onorario per la redazione delle varianti è riconosciuto solo per le modifiche che comportano un'attività di progettazione (voce Qcl.08 del D.M. 17/06/2016);
- l'onorario relativo alla voce Qcl.07 del D.M. 17/06/2016 è applicato solo ai valori di incremento di cui al quadro di raffronto della variante;
- l'onorario di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è rideterminato con riferimento all'importo dei lavori a base d'asta aggiornato a seguito delle varianti.

Le opere, in riferimento al D.M. 17/06/2016, sono considerate classificate come segue:

- Edilizia E.06;
- Impianti IA.02.

L'onorario comprende tutte le attività e gli obblighi previsti dal presente disciplinare ivi compresa ogni altra prestazione professionale annessa e necessaria per un corretto e completo espletamento dell'incarico. Qualora fosse necessario svolgere dei servizi supplementari ulteriori e/o diversi e che si rendessero indispensabili a seguito di una circostanza imprevista e che dette prestazioni non possano essere separate dal contratto iniziale il Professionista deve preventivamente richiedere al Responsabile Unico del Procedimento l'autorizzazione allo svolgimento degli stessi. Il valore di detti servizi supplementari e/o diversi rispetto a quelli oggetto del presente incarico non può superare complessivamente, anche in caso di più modifiche successive, il 50% dell'importo del contratto iniziale.

L'onorario del presente incarico non è determinato in base al tempo di esecuzione del contratto pertanto l'eventuale dilatarsi dei tempi di esecuzione dello stesso non darà luogo al riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

ARTICOLO 13 (OBBLIGHI DEI PROFESSIONISTA INCARICATO)

Il Professionista incaricato sarà obbligato ad introdurre negli elaborati, anche se già presentati, tutte le modifiche ed integrazioni che saranno ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione in sede di verifica degli elaborati stessi, fino all'approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali, diversi e maggiori compensi. In tali casi il Responsabile Unico del Procedimento informerà il Professionista delle modifiche e integrazioni necessarie emerse in sede di verifica degli elaborati determinando i tempi entro cui dovranno essere presentate delle modifiche e/o integrazioni.

Per ogni assenza alle riunioni convocate, al Professionista sarà applicata una penale di cui all'art. 4.3, del presente disciplinare che sarà trattenuta sul saldo dei compensi spettanti fatti salvi i casi di giustificato motivo. Nel caso in cui si verificassero più di tre assenze, si procederà alla revoca dell'incarico senza il riconoscimento al Professionista di alcun compenso per quanto già elaborato, ma non ancora approvato fatti salvi i casi di giustificato motivo.

Il Professionista si impegna, senza costi aggiuntivi, a:

- partecipare a tutte le riunioni convocate anche telefonicamente, via email dal Responsabile Unico del Procedimento per l'esame e la valutazione dello stato della progettazione, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione o ogni altra problematica afferente il servizio;
- partecipare a tutti gli incontri e i sopralluoghi che si rendessero necessari per verificare o illustrare la relazione in corso di predisposizione agli Enti e Amministrazioni interessate, nonché alle conferenze dei servizi convocate per l'approvazione delle diverse fasi progettuali;
- illustrare e a fornire tutti i chiarimenti necessari sul progetto in corso di predisposizione anche attraverso apposite relazioni scritte, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento compresa l'individuazione in loco della soluzione progettuale, con l'ausilio di strumenti di misura, senza che ciò dia diritto a speciali, diversi e maggiori compensi.
- partecipare a tutti gli incontri e sopralluoghi, anche nel corso di esecuzione dei lavori, che si rendessero necessari per verificare o illustrare la progettazione;
- garantire l'assistenza durante l'esecuzione di qualsiasi prova (es: di carico, geotecniche, sui materiali, ecc..) e redazione, se necessario, in ragione delle singole attività la redazione della documentazione indicante le modalità di esecuzione delle prove stesse;
- verificare in sito, congiuntamente al Direttore dei Lavori/Responsabile Unico del Procedimento, la cantierabilità dell'opera.

Il Professionista per l'attività di direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione assume tutti gli obblighi del presente disciplinare e quanto previsto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 14 (ALTRI OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO)

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla stazione appaltante per ogni livello di approfondimento progettuale e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal RUP, in n. 1 copie cartacee, n. 1 copia su supporto informatico con firma digitale e n. 1 copia su supporto informatico editabile (dwg, word, excel ecc..). La mancata consegna comporta l'applicazione della penale prevista all'art. 5.

Il Professionista incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il Professionista conferma di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.

Il presente incarico non conferisce titolo al Professionista a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Disciplinare.

Il Professionista è tenuto al rispetto della normativa di legge in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Lo stesso deve altresì garantire - nell'esercizio della propria attività e funzioni - l'utilizzo di idonei mezzi e strumenti volti a contenere i contagi e il distanziamento sociale nonché vigilare sul rispetto delle misure di prevenzione del contagio contenute nel POS/PSC.

ARTICOLO 15 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. 50/16, il Professionista, a garanzia degli adempimenti di tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento del contratto stesso, ha costituito garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria n. _____ in data _____ rilasciata dalla _____ - Agenzia di _____ (P.I. _____) per un importo di euro _____ (avvalendosi del beneficio del dimezzamento della cauzione definitiva previsto per le imprese in possesso della certificazione di qualità ai sensi degli articoli 93 e 103 del D.Lgs. 50/16).

La garanzia definitiva è prestata per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione definitiva per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per il completamento dell'appalto, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del Professionista.

Il Comune ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Professionista per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Professionista. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ARTICOLO 16 (ASSICURAZIONI)

Il Professionista risulta in possesso di idonee polizze assicurative professionali a copertura delle attività svolte, come da documenti trattenuti agli atti d'ufficio

ARTICOLO 17 (PAGAMENTI)

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- importo relativo alla progettazione definitiva: 80% entro 30 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali, previa verifica della completezza e adeguatezza degli stessi da parte del Responsabile Unico del Procedimento.
- Importo relativo alla progettazione esecutiva e all'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: 80% entro 30 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali, previa verifica della completezza e adeguatezza degli stessi da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Il saldo dell'importo del progetto definitivo ed esecutivo, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sarà corrisposto all'approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante.

Il pagamento delle competenze relativo alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avverrà nel modo seguente:

- il 90% del corrispettivo sarà posto in pagamento nei 30 giorni successivi al recapito all'Amministrazione degli stati di avanzamento in quota proporzionale agli stessi, dietro presentazione di fattura corredata della relazione di avanzamento lavori;
- il restante 10% sarà pagato, all'effettuazione dell'ultimo collaudo, dietro presentazione di fattura corredata, parimenti, di relazione illustrativa delle attività svolte e delle attività di aggiornamento di cui all'articolo 102, comma 9, del d.lgs. 50/2016, compreso il fascicolo dell'opera;
- nel caso di risoluzione contrattuale dei lavori appaltati, a termine delle vigenti disposizioni, spetterà un'aliquota pari al 90% dell'onorario dovuto in relazione all'importo complessivo dei lavori eseguiti come risultante dallo stato di consistenza senza oneri aggiuntivi a carico della stazione appaltante. Il relativo saldo del 10% sarà liquidato trascorsi 180 giorni dalla data dello stato di consistenza nel caso in cui non siano state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Nessun ulteriore

compenso o indennizzo, spetterà all'affidatario dei servizi nel caso in cui i lavori, per qualsiasi motivo, non dovessero essere nuovamente affidati o iniziati. ====

L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'Incaricato per le prestazioni della presente convenzione è pari a € _____ assoggettati a ribasso, oltre oneri previdenziali (al 4%) e IVA di legge (al 22%). All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato

I lavori oggetto del presente contratto sono finanziati con fondi propri/con contributo del _____. La spesa conseguente è stata impegnata all'intervento n. _____ al capitolo _____ e impegno n. _____. I pagamenti saranno eseguiti dalla Tesoreria Comunale – _____, a seguito di presentazione di fattura completa di tutti i dati occorrenti alla sua liquidazione (codice CIG, numero di impegno e numero di conto corrente dedicato e titolo del progetto) entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, esclusivamente tramite bonifico sul conto corrente acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'impegno di spesa da indicare in fattura è il numero _____.

Il codice univoco Ufficio IPA destinatario di fattura elettronica del comune di _____ è: _____.

ARTICOLO 18 (TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI)

Il Professionista dichiara di essersi dotato di un conto corrente bancario o postale dedicato e di assumere l'impegno:

- a comunicare alla stazione appaltante il codice IBAN del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso entro 7 giorni dall'accensione del conto;
- ad effettuare i pagamenti verso i propri fornitori e dipendenti mediante conto corrente bancario o postale;
- ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, a qualsiasi titolo interessati ai servizi di cui al presente contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136 del 13.08.2010;
- a consentire la verifica della stazione appaltante che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti interessati a qualsiasi titolo al contratto in oggetto sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 13.08.2010;
- ad osservare gli altri impegni previsti dalle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 13.08.2010.

Il Professionista si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo della Città metropolitana di Torino – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore- subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'inosservanza del Professionista agli obblighi di tracciabilità finanziaria, indicati in precedenza, determina l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Comune e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/10 e s.m.i.: il codice identificativo di gara CIG _____ e il codice unico di progetto CUP _____.

ARTICOLO 19 (RISOLUZIONE E RECESSO)

Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei casi e con le modalità previste all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Il Comune ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento, ai sensi ed agli effetti dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite.

ARTICOLO 20 (CODICE DI COMPORTAMENTO)

Il Professionista e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, è tenuto al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 62/13 ed al Codice di Comportamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ in data _____, disponibile sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

Il rispetto degli obblighi in esso contenuti riveste carattere essenziale della prestazione e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

ARTICOLO 21 (OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI)

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente contratto, il Professionista si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali e aziendali, per il settore di attività, per il tempo e per la località in cui si svolgeranno i servizi in oggetto, e ad osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria attualmente vigenti e quelle che potranno essere emanate in corso di appalto. Il Professionista si obbliga altresì a rispettare quanto previsto dalla legge 68/99 e tutte le norme antinfortunistiche vigenti. In caso di mancato pagamento da parte del Professionista delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applica l'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 50/16, con riserva dell'Amministrazione di pagare direttamente i lavoratori anche in corso d'opera.

Il Professionista si obbliga altresì a rispondere in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto secondo quanto previsto dalla normativa vigente al momento delle prestazioni;

ARTICOLO 22 (OBBLIGHI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SPECIFICHE NORME DEL PNRR)

Il professionista si impegna ad assicurare:

- una quota pari al 30% di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali [calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con D.P.C.M. 07/12/2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30/12/2021, n. 309].

ARTICOLO 23 (DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO)

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 in tema di vicende soggettive del Professionista.

ARTICOLO 24 (SUBAPPALTO)

Gli eventuali subappalti possono essere disposti previa autorizzazione, ai sensi di legge e con specifico riferimento all'art. 105 del D.Lgs. 50/16.

Il Professionista potrà avvalersi di soggetti terzi per lo svolgimento di parte delle prestazioni oggetto del presente contratto limitatamente a quanto dichiarato nella dichiarazione di subappalto nel modello DGUE allegato al preventivo formulato.

Ai fini del subappalto, il Professionista deve inviare istanza al Comune con avviso di almeno 20 giorni precedenti la data prevista per il subappalto. L'istanza è soggetta ad approvazione del Comune e dovrà contenere: elenco delle prestazioni da subappaltare, certificati iscrizione C.C.I.A.A., posizioni assicurative e previdenziali INAIL ed INPS del Professionista/del il Professionista a cui il Professionista intende subappaltare e ogni altra documentazione richiesta dal Comune a dimostrazione del possesso dei requisiti necessari del subappaltatore per lo svolgimento delle attività.

I subappalti, se concessi, dovranno risultare da apposito contratto di subappalto in cui sia prevista una clausola risolutiva espressa per il caso di inadempienza o ritardo.

Il Comune informa il Professionista che procederà alla verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi venga inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/10.

Il Comune procederà al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori e dei cottimisti qualora sussista una delle condizioni di cui all'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/16, diversamente non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati al Professionista che dovrà trasmettere al Comune, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

ARTICOLO 25 (CONTROVERSIE)

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere, in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del contratto per l'appalto dei servizi in oggetto che non si sia potuta definire in sede amministrativa, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/16, le parti convengono che il foro competente, in via esclusiva, è quello di Torino, fatte salve le materie di competenza del giudice amministrativo.

ARTICOLO 26 (DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DEL PROFESSIONISTA)

Per gli effetti contrattuali il Professionista dichiara di eleggere domicilio presso la sede del Comune di _____ in _____.

Abilitato a quietanzare per il Professionista ed a trattare con il comune per tutto quanto concerne l'appalto in oggetto ed a firmare ogni atto o documento conseguente è il sig. _____ avanti costituito.

ARTICOLO 27 (SPESE CONTRATTUALI)

Sono a carico del Professionista tutte le spese del contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione.

ARTICOLO 28 (REGISTRAZIONE)

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi oggetto del presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A.. Si richiede, pertanto, la registrazione del contratto a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, trattandosi di contratto elettronico l'imposta di bollo è fissata in € 45,00. Le imposte di registro e bollo saranno versate con modalità telematica. Il contratto sarà prodotto all'Agenzia delle Entrate mediante piattaforma Sister.

ARTICOLO 29 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Il Comune di Torre Pellice, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modificazioni, informa il Professionista che tratterà i suoi dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Il Professionista dichiara di avere preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali inerenti il presente contratto e ne autorizza l'uso esclusivamente per le finalità ivi indicate.

Le Parti si impegnano, nel trattamento dei dati personali di cui vengano a conoscenza nell'esecuzione del presente contratto, ad osservare ed a far osservare, le disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679.

ARTICOLO 30 (OBBLIGHI DI RISERVATEZZA)

Il Professionista ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso o, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con il Comune.

Il Professionista è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte del proprio personale. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'articolo del presente contratto e dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando che il Professionista sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune.

ARTICOLO 31 (COMUNICAZIONI)

Le comunicazioni tra le parti, a cui le stesse intendono dare data certa e dalle quali decorrono termini per gli adempimenti contrattuali, sono effettuate agli indirizzi di posta elettronica certificata delle parti:

- per il Comune: comune _____@_____.it;
- per il Professionista: _____.

La ricevuta di consegna e accettazione della PEC fa fede dell'avvenuta comunicazione e della data di ricevimento.

ARTICOLO 32 (DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO)

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 bis, del D.Lgs. 50/16, sono parte integrante e sostanziale del presente contratto, pur non essendo materialmente allegati, ma depositati agli atti del Comune firmati digitalmente dalle parti per accettazione nella loro interezza, i seguenti documenti:

- progetto di servizio;
- richiesta di preventivo;

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente contratto, benché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, l'istanza e l'offerta presentate dal Professionista e qualsiasi altro documento di gara rilevante ai fini del contratto.

ARTICOLO 33 (ANTIMAFIA)

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 159/11, la documentazione ai fini antimafia non è richiesta in quanto il valore del presente contratto è inferiore a euro 150.000,00.

ARTICOLO 34 (RINVIO)

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di opere pubbliche ed alle altre disposizioni di legge in vigore.

ARTICOLO 35 (ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, il Sig. _____ dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli 12 (Onorario delle prestazioni), 13 (Obblighi del professionista incaricato), 14 (Altri obblighi del professionista incaricato), 17 (Pagamenti), 20 (Codice di comportamento), 21 (Obblighi del professionista nei confronti dei propri lavoratori), 22 (Obblighi derivanti dall'applicazione delle specifiche norme del PNRR), 23 (Divieto di cessione del contratto), 28 (Domicilio e rappresentanza del Professionista).

E richiesto da Stazione Appaltante e Appaltatore, io Segretario Comunale ho ricevuto questo atto, formato e stipulato con l'ausilio di strumenti informatici in formato non modificabile in conformità all'art. 1 del D.Lgs. n. 110/2010, costituito da 27 (ventisette) articoli e contenuto in numero _____ facciate a video, in formato uso bollo, e righe _____ escluse le firme, L'ho letto ai comparenti i quali lo hanno ritenuto conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli allegati dei quali hanno preso visione e ne confermano l'esattezza, e pertanto lo hanno approvato e confermato in ogni sua parte e con me lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. L.gs 50/2016, e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

PARTE QUARTA CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

DATA	MILESTONES E/O TARGETS
30/06/2022	affidamento della progettazione degli interventi
30/09/2022	approvazione della progettazione esecutiva
31/12/2022	pubblicazione dei bandi di gara per la realizzazione degli interventi
31/03/2023	aggiudicazione dei contratti
30/06/2023	consegna/avvio dei lavori
31/12/2024	realizzazione del 50% dei lavori
31/03/2026	ultimazione dei lavori e approvazione del certificato di collaudo

PARTE QUINTA
CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

\$EMPTY_TCN_13\$

\$EMPTY_TCN_14\$ - \$EMPTY_TCN_15\$ \$EMPTY_TCN_16\$ (\$EMPTY_TCN_17\$)

Tel.: \$EMPTY_TCN_19\$ - Cell.: \$EMPTY_TCN_20\$ - Fax.: \$EMPTY_TCN_21\$

E-mail: \$EMPTY_TCN_22\$

C.F.: \$EMPTY_TCN_06\$ - P.IVA: \$EMPTY_TCN_18\$

\$EMPTY_LUOGO_STAMPA\$, li 01/06/2022

**OGGETTO: Dettaglio dell'offerta per prestazione professionale tecnica (D.M. 17/06/2016).
\$EMPTY_INC_01\$**

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
1) Edilizia	
Edifici e manufatti esistenti	
Valore dell'opera [V]: 400'000.00 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.7435%	
Grado di complessità [G]: 1.55	
Descrizione grado di complessità: [E.22] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	12'468.23 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	2'168.39 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	542.10 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	3'794.68 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	1'626.29 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	542.10 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	3'794.68 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	7'047.26 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	2'168.39 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	1'084.19 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	1'084.19 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	5'420.97 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	17'347.10 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	1'626.29 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	

\$EMPTY_TCN_13\$

\$EMPTY_TCN_14\$ - \$EMPTY_TCN_15\$ \$EMPTY_TCN_16\$ (\$EMPTY_TCN_17\$)

Tel.: \$EMPTY_TCN_19\$ - Cell.: \$EMPTY_TCN_20\$ - Fax.: \$EMPTY_TCN_21\$

E-mail: \$EMPTY_TCN_22\$

C.F.: \$EMPTY_TCN_06\$ - P.IVA: \$EMPTY_TCN_18\$

- Fino a 400'000.00 €: QcI.10=0.045	2'439.44 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	2'168.39 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	1'626.29 €
SOMMANO	66'948.98 €
PREZZO OFFERTO	66'948.98 €
RIBASSO PERCENTUALE	0.0000 %

2) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 400'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.7435%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	4'756.46 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	1'189.12 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	297.28 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	2'080.95 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	891.84 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	297.28 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	4'459.19 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	1'486.40 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	1'486.40 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	594.56 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	891.84 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	2'972.79 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	9'512.93 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	891.84 €
Contabilita' dei lavori a corpo:	
- Fino a 400'000.00 €: QcI.10=0.035	1'040.48 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	1'189.12 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	7'431.98 €
Attestato di certificazione energetica (art. 6, d.Lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica [QdI.05=0.03]	891.80 €

SOMMANO 42'362.26 €

\$EMPTY_TCN_13\$

\$EMPTY_TCN_14\$ - \$EMPTY_TCN_15\$ \$EMPTY_TCN_16\$ (\$EMPTY_TCN_17\$)

Tel.: \$EMPTY_TCN_19\$ - Cell.: \$EMPTY_TCN_20\$ - Fax.: \$EMPTY_TCN_21\$

E-mail: \$EMPTY_TCN_22\$

C.F.: \$EMPTY_TCN_06\$ - P.IVA: \$EMPTY_TCN_18\$

PREZZO OFFERTO 42'362.26 €**RIBASSO PERCENTUALE 0.0000 %****TOTALE PRESTAZIONI 109'311.24 €****TOTALE PRESTAZIONI OFFERTA 109'311.24 €****RIBASSO PERCENTUALE 0.0000 %**S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese forfettarie	27'327.81 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	27'327.81 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI OFFERTI	27'327.81 €
RIBASSO PERCENTUALE	0.0000 %

Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.

S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	109'311.24 €
Spese ed oneri accessori	27'327.81 €
TOTALE CORRISPETTIVO	136'639.05 €
Diconsi euro centotrentaseimila-seicentotrentanove/05.	
Compenso per prestazioni professionali offerto	109'311.24 €
Spese ed oneri accessori offerte	27'327.81 €
TOTALE CORRISPETTIVO OFFERTO	136'639.05 €
Diconsi euro centotrentaseimila-seicentotrentanove/05.	

Oltre CASSA DI PREVIDENZA E IVA